

## LA PIAZZA DEL MADE IN ITALY

**IN MALESIA UN MILIONE DI TURISTI**  
UNA FAMIGLIA DELLA PROVINCIA DI MONZA  
HA TAGLIATO IL TRAGUARDO DEL MILIONE  
DI VISITATORI AL PADIGLIONE DELLA MALESIA

**IL ROBOT FA I GRAFFITI**  
UN GRAFFITARO ROBOT È LA NOVITÀ HIGH-TECH  
INTRODOTTA DA COOP PER DECORARE  
LE PARETI DEL SUPERMERCATO DEL FUTURO

**FRUTTA FRESCA ALLA RIBALTA**  
SI CELEBRA OGGI LA GIORNATA DELLA FRUTTA  
COLDIRETTI DISTRIBUIRÀ PESCHE E SUSINE  
GRATUITAMENTE AI VISITATORI DEL SITO DI RHO

**SEMPRE PIÙ ATTENTI ALLA LINEA**  
CRESCONO TRA GLI ITALIANI I CONSUMATORI  
ATTENTI AL BENESSERE E AL CIBO VELOCE  
LO DIMOSTRA UNA RICERCA DI SITA E COOP

- MILANO -

LA SCADENZA è fissata per settembre. Entro quella data la commissione guidata dall'ex magistrato Giancarlo Caselli consegnerà al ministro della Giustizia, Andrea Orlando, il testo definitivo per la riforma dei reati agroalimentari. Ieri, a Expo, Caselli ha presentato le linee guida. Due i punti di riferimento: tutela della salute ed economia, per combattere un sistema, quello delle agromafie, che secondo stime Coldiretti muove un giro d'affari da 15,4 miliardi di euro. Le linee guida prevedono un giro di vite sulle norme esistenti e l'introduzione di nuovi profili criminali. Ad esempio, il «disastro sanitario» interverrà per punire reati che vanno dalla contaminazione di acque o sostanze alimentari pericolose, fino all'omesso ritiro degli alimenti dal mercato, quando abbiano provocato lesioni gravi o morte di più persone.

# Lotta agli agro-criminali Italia pronta al giro di vite

## *L'ex magistrato Caselli presenta le linee guida*

Nasce anche il reato di agropirateria, per combattere la vendita di prodotti alimentari accompagnati da falsi segni distintivi o con marchi di qualità, come Dop e Igp, contraffatti.

«QUESTO intervento nasce per proteggere le imprese che rispettano le regole e per distinguere l'economia legale da quella illegale - ha spiegato il Guardasigilli -. Le linee guida saranno poi oggetto di discussione in parlamento, dove ci sarà il confronto politico dopo

il lavoro tecnico. L'obiettivo è quello di costruire un quadro normativo omogeneo anche inasprendo le sanzioni». «C'è una sorta di ferruginosità della legislazione vigente - ha puntualizzato Caselli - e un'ineadeguatezza alla luce dei cambiamenti dello scenario. Abbiamo quindi lavorato a un rinnovamento che elevasse il livello della tutela della salute dei consumatori e desse coerenza e compattezza al sistema di tutela dalle frodi». Le linee guida rappresentano «un lavoro a vantaggio delle imprese -

ha ribadito il ministro per le Politiche agricole, Maurizio Martina - che devono trovarsi in condizioni di operare all'interno di un quadro di regole chiaro, oltre che di una cornice sicura». «L'Italia deve tutelare i primati internazionali conquistati nella qualità alimentare - spiega il presidente di Coldiretti, Roberto Moncalvo -, dal maggior numero di certificazioni alimentari a livello comunitario con 273 prodotti Dop e Igp alla leadership europea nel biologico con 43.852 imprese».